n° 1 - anno 2011

# Torre de' Roveri informa

"foto 17 marzo 2011"

## in questo numero


Borsa e bancarelle: urgono idee positive

...Voltare pagina... Franco Gabrielli nuovo capo dipartimento della protezione civile

Nuove asfaltature, marciapiedi, sistemazioni e viabilità

I Servizi Sociali a Torre de' Roveri

I giusti dell'Islam

Costruire cittadinanza

*Nonostante la crisi, l'Italia continuerà ad essere "Il Bel Paese"*

# BORSA E BANCARELLE: URGONO IDEE POSITIVE

**Dietro ai problemi della finanza mondiale, bisogna ridefinire la democrazia e il capitalismo, perché la gente non ce la fa più.**

Dietro le crisi si nascondono spesso cose importanti, molte delle quali invisibili agli occhi di chi non sa vedere oltre le appartenenze. Anche questa crisi economica, politica e sociale copre sfide di grande rilevanza per il futuro dell'Italia, dell'Europa e del capitalismo.
Innanzitutto, al di sotto degli alti e bassi dei listini di borsa, è in gioco il significato e il ruolo della democrazia nell'età della globalizzazione. Questa crisi, infatti, è il primo infarto dell'era della globalizzazione. I mercati da un paio di decenni ragionano e si muovono su scala mondiale, con geografia e tempi che non sono più quelli della democrazia e della politica. Lo scenario della nuova economia finanziaria è il pianeta, i tempi sono i nanosecondi, mentre la democrazia ha come orizzonte gli Stati nazione e i tempi delle politiche e delle burocrazie. La logica dei governi degli Stati è ancora dipendente dai partiti che competono tra di loro al fine di ottenere il consenso attraverso il voto. Di fronte a questa crisi c'è allora forte la domanda di cambiamenti non solo dell'economia e della finanza, ma anche dalle forme di esercizio della democrazia, che richiedono un aggiornamento e che dovrebbero, tra l'altro, affrancare i governi di singoli Paesi dal ricatto delle diverse lobby che li esprimono e metterli nelle condizioni di fare scelte per il bene comune, anche oltre il consenso immediato elettorale.
Questa sfida nasconde dunque il bisogno urgente di una nuova politica e di una nuova stagione della democrazia che siano all'altezza dei tempi; una stagione che ancora non si intravede, ma che probabilmente avrà a che fare con nuove forme di democrazia diretta sui territori (i recenti referendum ci dovrebbero pur dir qualcosa), e con un forte ruolo dei nuovi strumenti offerti dalla "Rete", che potrebbero garantire tempi più veloci, nuove forme di aggregazione politica e soprattutto un nuovo protagonismo dei giovani e dei loro linguaggi. La primavera araba ci ha detto molte cose importanti, tra cui la complementarità virtuosa tra web e piazza, tra network virtuali e reti di impegno politico, tra l'urlo lanciato su un blog e quello di un giovane che muore in strada. La democrazia che uscirà da queste crisi dovrà basarsi su una forte complementarità tra strumenti tradizionali e nuovi della partecipazione, con un ruolo decisivo della "Rete". La seconda sfida, profondamente legata alla prima, riguarda la grande questione del sistema economico capitalistico. L'economia di mercato è stata una straordinaria invenzione dell'umanesimo civile, che ha consentito risultati incredibili per la qualità della vita di miliardi di persone, per i diritti umani e della democrazia. Negli ultimi decenni quell'economia centrata sui mercati reali (scambi di merci e servizi) e sulle persone (imprenditori, lavoratori, banchieri) è stata progressivamente soverchiata dalla finanza speculativa, avida e impersonale. Questo capitalismo ultra-finanziario è troppo fragile e ingordo e non è più capace di mantenere quelle promesse di sviluppo e libertà che erano alla base della prima stagione dell'economia di mercato.

Sotto questa crisi si nasconde allora un bisogno di rilancio di un forte dibattito, a tutti i livelli, per realizzare una nuova stagione dell'economia di mercato post-capitalistica. E non posso non vedere nell'Economia di Comunione, in rete con le tante esperienze di economia solidale e civile, un piccolo seme di questo "qualcosa di nuovo" che nascerà da queste doglie del parto. Ma il qualcosa di nuovo ha bisogno anche e soprattutto di "nuovi cittadini": la stagione dell'economia che viviamo dipende sempre meno dalle grandi manovre dei governi e sempre più dalle scelte di milioni, miliardi di Cittadini. Se questi Cittadini, o almeno una minoranza profetica di essi, saranno capaci di stili di vita sobri, di "votare con il portafoglio" premiando le imprese civilmente innovative e responsabili, di protestare insieme e con forza per chiedere cambiamenti a istituzioni e imprese, se non aspetteremo che a compiere le scelte decisive siano altri, allora questa crisi potrà essere l'aurora di un'età migliore di quella che sta tramontando e sono convinto che la nostra Italia continuerà ad essere ancora **"IL BEL PAESE"** che quest'anno ha festeggiato il suo 150° compleanno.
Gentilissimi Concittadini, in occasione delle festività natalizie è questo l'augurio migliore che mi sento di rivolgerVi.

Il vostro Sindaco
***Roberto Marchesi***

Torre de' Roveri *informa*

***Torre de' Roveri informa***
*-Periodico d'informazione a cura dell'Amministrazione Comunale-*

*testata in in corso di registrazione presso il Tribunale di Bergamo*

***Direttore Responsabile:***
*Daniele Selmi*

***Elaborazione Grafica e Stampa:***
*Graffiti di Andrea Zanardi - Spinone al Lago (BG)*





*A cura del Sindaco, Volontario e responsabile del Gruppo Comunale di P.C.*

# ...VOLTARE PAGINA... FRANCO GABRIELLI NUOVO CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

*"Se in questo Paese qualcuno ha a cuore la Protezione Civile, allora batta un colpo".* È esplicito Franco Gabrielli. Non usa mezzi termini. Parla in modo pacato, ma con lucida determinatezza. Gabrielli, classe 1960, ha un passato da poliziotto. Ma è stato anche direttore del Sisde e Prefetto a L'Aquila nel post terremoto. Ora che ha "ereditato" il ruolo che fu di Guido Bertolaso, si trova fra le mani una Protezione Civile da ricostruire, Anzi, da proteggere e difendere. Ovviamente i problemi della Protezione Civile, dopo l'approvazione del maxiemendamento, assumono una priorità tale che risulta difficile guardarsi indietro e valutare il passato. Ma, se si pensa al suo predecessore Guido Bertolaso, Gabrielli ritiene che quella gestione sia stata caratterizzata da *"tante luci e qualche ombra. Il chiaroscuro non è collegabile alle vicende giudiziarie, ma all'espansione che su alcuni temi poteva anche non esserci..."* La protezione Civile, proprio per la sua efficienza ed efficacia, per iniziativa della politica è stata coinvolta in questi anni anche in settori non propri. Questo atteggiamento ha finito per travolgere la fiducia in un sistema che è stato costruito durante le emergenze su spinta del Parlamento: l'emergenza dettava le regole, che poi venivano sancite dalla norma. Oggi i confini sono stati superati e la protezione Civile rischia di essere coinvolta in una crisi pericolosa. Di fronte a questa prospettiva cosa potrà accadere? Sicuramente, a fronte di nuove emergenze, si ricomincerà daccapo. Quando si verificò il terremoto del Friuli, i poteri della protezione Civile erano inesistenti: li ha concessi il sistema politico proprio per far fronte a situazioni difficilmente gestibili. Il meccanismo era talmente funzionante che, anche per flessibilità degli interventi, fu considerato dalla politica una risorsa interessante. Ma questa "sintonia" con il sistema politico si è ormai persa.
La tenacia e caparbietà hanno spinto Gabrielli a chiedere il rifinanziamento del fondo nazionale (che manca dal 2004) e quello regionale (assente dal 2008), ha inoltre chiesto che gli fosse lasciata la somma di urgenza, ovviamente stabilita dal Presidente del Consiglio, ma nessuna di queste richieste è stata accettata. Inoltre, ha rimodulato il Dipartimento e il primo ufficio è stato chiamato "Volontariato, comunicazione e formazione". Nonostante gli inevitabili "tagli" delle risorse destinate alla Protezione Civile, quest'anno dal 56%, Gabrielli ha raddoppiato lo sforzo che il Dipartimento ha fatto nei confronti del Volontariato.
Il volontariato, che spesso viene visto solo come uno strumento per l'intervento di emergenza e post emergenza, in collaborazione con la comunità deve incominciare a diventare strumento per la prevenzione, cioè sentinella del territorio.
Ci auguriamo che l'accorato appello lanciato da Gabrielli in difesa della Protezione Civile, venga ascoltato e che nonostante i tagli, continui a investire risorse nel Volontariato che lui stesso, oggi, individua e definisce come il suo migliore "Alleato".

## ...E I NOSTRI VOLOTARI COSA FANNO ?...

Anche nel corso dell'anno che sta per concludersi, i nostri Volontari, benché (fortunatamente) non coinvolti in attività calamitose, non sono stati con le mani in mano", anzi, si sono dedicati a tutte quelle attività specifiche di un Gruppo di Protezione Civile ed inoltre si sono adoperati anche in occasione di iniziative ed eventi che si sono svolti non solo nella nostra Comunità, ma anche al di fuori. Descrivere analiticamente quanto svolto risulterebbe alquanto riduttivo, ma seppure in sintesi, ritengo doveroso citare alcuni degli interventi più significativi ed importanti che hanno caratterizzato il nostro operato. Oltre alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale finalizzata alle fasi di previsione e prevenzione dei rischi territoriali, l'impegno e l'attenzione del gruppo si è concentrata sul monitoraggio e la manutenzione del patrimonio ambientale. In occasione delle diverse iniziative promosse dai Gruppi e Associazioni, la nostra presenza ha garantito un adeguato servizio d'ordine e viabilistico, in modo particolare durante lo svolgimento della festa patronale che ha visto la partecipazione di tutti i Volontari. Anche in occasione di manifestazioni di carattere umanitario è stata data la nostra disponibilità. Non sono mancati interventi di emergenza quali lo spazzamento della neve per garantire l'accessibilità agli edifici e luoghi pubblici, scuole, ambulatori medici, cimitero, piazza, ecc. e durante un violento temporale estivo che ha causato l'abbattimento di alcuni alberi di alto fusto nei pressi di un centro abitato e nel giardino della scuola primaria. Per quanto riguarda l'attività divulgativa e didattica quest'anno è stata organizzata una lezione teorica rivolta agli alunni, insegnanti e collaboratori della scuola primaria; sempre in materia di divulgazione e promozione delle nostre attività, siamo stati invitati dalle Amministrazioni comunali di Scanzorosciate e Cenate Sopra, (Comuni attualmente privi di un Gruppo di Protezione Civile) per presentare con filmati, slides le nostre attività e le esperienze maturate in tale ambito; tutto ciò per sensibilizzare e rispondere alle domande degli Amministratori e dei futuri Volontari sull'importanza della Protezione Civile.
Approfittando di questo spazio, desidero esprimere il mio più vivo apprezzamento e ringraziamento per l'impegno silenzioso e disinteressato dei "miei" Amici Volontari che mettono a disposizione della nostra Comunità il loro impegno e dedizione per il bene comune.
Rimango a disposizione di tutte le Cittadine e Cittadini che fossero interessati a far parte della nostra "famiglia".

*Consegna delle borse di studio ai ragazzi delle Scuole Medie Superiori*

*Consegna delle Costituzioni ai ragazzi maggiorenni*

*L'inaugurazione del nuovo ambulatorio della pediatra e dell'ostetrica*

*Consegna dei diplomi ai bambini del quinto anno della Scuola Primaria*

*La mostra dei presepi presso la Sala Consiliare*

*Raduno nazionale degli artiglieri a Mantova*

# NUOVE ASFALTATURE, MARCIAPIEDI, SISTEMAZIONI E VIABILITÀ

Sono stati eseguiti sul territorio comunale consistenti lavori di riqualificazione della viabilità che troveranno termine nei prossimi mesi. Gli interventi si caratterizzano per il rifacimento di tratti del fondo di marciapiedi nonché di sede stradale.
Oltre a ciò si sta provvedendo al rifacimento e integrazione di varia segnaletica orizzontale e verticale.
Tali lavori per un importo complessivo di euro 70.000 hanno interessato varie vie e permetteranno sia ai pedoni che agli automobilisti di transitare con maggiore sicurezza.

Ogni anno e progressivamente l'Amministrazione Comunale ha come obiettivo quello di destinare risorse omogenee e continuative per recuperare e mantenere sempre più qualitativamente in ordine la viabilità comunale.

Tra i più significativi evidenziamo gli interventi svolti e i tratti interessati:
Via Donizetti rifacimento manto stradale;
Via Monte Grappa/Via Astori rifacimento manto stradale;
Via Papa Giovanni XXIII rifacimento manto stradale;
Via Castello ingresso parcheggio rifacimento manto stradale;
Via Galileo Galilei ingresso Zona Industriale rifacimento manto stradale;
Via A. Volta rifacimento manto stradale;
Via G.B. Marchesi rifacimento manto stradale;

Per la messa in sicurezza della viabilità si è inoltre provveduto al posizionamento di n. 2 impianti semaforici a chiamata pedonale e con sistema laser di lettura della velocità.

Questi impianti hanno la funzione di deterrente, affinché i veicoli, condotti dagli automobilisti si uniformino alla velocità imposta dal Codice della Strada nel tratto stradale percorso.

I laser posizionati sui pali a sbraccio "leggono" la velocità del veicolo e nel momento in cui lo stesso dovesse superare il limite automaticamente fanno scattare il semaforo rosso di arresto.

Nuovo Impianto Semaforico in Via Brugali attraversamento Chiesina dei Brugali;
Nuovo Impianto Semaforico in Via Don S. Mangili (attraversamento Cimitero);

Per l'anno 2012 l'Amministrazione Comunale intende posizionare lungo tutta la Via Papa Giovanni XXIII gli "Speed Check".
Si basa sull'installazione a margine della strada di una serie di colonnine ("dissuasori di velocità a cabina") estremamente visibili agli automobilisti e recanti l'indicazione del limite e ella presenza del controllo elettronico della velocità.
Grazie a tale visibilità si ottiene un forte effetto dissuasivo sulla velocità lungo tutto il tratto di strada coperto e per tutta la giornata (24 ore).
Ma lo "Speed Check" non è un semplice spaventapasseri; l'organo di Polizia può infatti all'occorrenza rendere attivo il sistema inserendo nella cabina l'apparecchiatura di controllo presidiandone ove per legge necessario il funzionamento.

## OBBLIGO DI PALETTA O SACCHETTO PER LA RACCOLTA DELLE DEIEZIONI

Sempre più spesso capita che passeggiando per le vie del Paese, ci si può imbattere in piccole ma sgradevoli sorprese magari accorgendosi di avere inavvertitamente calpestato un escremento canino.
Infatti marciapiedi, nonché parchi pubblici sono spesso luoghi in cui questo può accadere, creando un problema che si potrebbe estendere anche ad un aspetto sanitario, specialmente nei parchi pubblici dove i bambini giocano spesso stando a terra.
Per questa ragione è verrà emessa una apposita ordinanza comunale che obbligherà i proprietari di cani e le persone che a qualsiasi titolo li conducono a:

*-provvedere immediatamente alla raccolta delle deiezioni,alla pulizia dei luoghi ed al corretto smaltimento delle stesse, qualora il cane sporchi i luoghi pubblici o aperti al pubblico, strade , marciapiedi, portici, piazze,zone verdi, ecc;*

*- di munirsi, durante l'accompagnamento dei cani, di apposite palette, sacchetti di plastica o qualsiasi altro strumento idoneo alla raccolta delle deiezioni canine depositate dagli animali, che dovranno essere correttamente smaltite.*

Gli obblighi previsti dall'ordinanza non si applicano ai non vedenti conduttori di cani guida ed a persone con evidenti problemi di handicap sia fisico che mentale.
Il non rispetto di tale semplice obbligo determinerà una sanzione pecuniaria sino a **100 euro** e la Polizia Locale avrà il compito di vigilare.

L'amministrazione comunale al fine di agevolare i cittadini a meglio rispettare tali obblighi di raccolta, predisporrà a breve in alcuni punti del territorio dei pratici distributori di sacchetti gratuiti.

# L'EDILIZIA PRIVATA NEL DECRETO SVILUPPO: NOVITÀ SU SCIA E PERMESSO DI COSTRUIRE.

Con la conversione in legge del Decreto Sviluppo, l'edilizia privata usufruirà di alcuni vantaggi: principalmente, misure più snelle. Dei 10 articoli, che hanno appunto lo scopo di ridurre la burocrazia, quelli che ci interessano in questa sede sono principalmente due:gli interventi per il rilancio dell'edilizia privata con varo di un nuovo "piano casa" e le semplificazioni procedurali per accelerare la realizzazione delle opere pubbliche anche d'interesse strategico nazionale (grandi opere).
Scia abbreviata. Dimezzati i tempi per i controlli delle amministrazioni sugli interventi realizzati con la segnalazione certificata di inizio attività. Per le verifiche ex-post si passa da 60 a 30 giorni.
L'avvio dei lavori può avvenire nello stesso giorno in cui si presenta la domanda. Una velocizzazione rispetto alla Dia (per la quale occorrevano 30 giorni per consentire alle amministrazioni competenti di effettuare i controlli). C'è un "però": la prima versione della Scia dava alle amministrazioni 60 giorni di tempo per verificare la presenza di tutti i requisiti; se questi requisiti non c'erano, si potevano adottare provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli effetti dannosi. Ora si possono iniziare subito i lavori, ma esiste il rischio che, a cantiere in funzione, l'amministrazione competente rilevi qualche mancanza tale da far sospendere le attività.
Non occorre la comunicazione di inizio lavori per le opere di ristrutturazione edilizia, per le quali è possibile richiedere la detrazione del 36%. Non è più necessario indicare separatamente il costo della manodopera in fattura dei lavori eseguiti.

Permesso costruire con silenzio assenso. Decorso il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, il permesso di costruire potrà comunque rilasciato in virtù del silenzio-assenso, a meno che non esistano vincoli particolari (ambientali, paesaggistici o culturali).
- la domanda va presentata allo Sportello Unico con un'attestazione del titolo di legittimazione e gli elaborati progettuali richiesti dal regolamento edilizio. Il progettista deve asseverare la conformità del progetto agli strumenti urbanistici, alle norme esistenti (edilizie, antisismiche, igienico-sanitarie, in materia di efficienza energetica e sicurezza);
- entro dieci giorni lo Sportello unico comunica al richiedente il nominativo del responsabile del procedimento, che ha sessanta giorni per curare l'istruttoria, acquisire i pareri eventualmente necessari e valutare la conformità del progetto, formulando una proposta di provvedimento. Il responsabile può anche chiedere modifiche del progetto originario (in questo caso, l'interessato ha a disposizione 15 giorni di tempo per integrare la documentazione). I sessanta giorni possono essere interrotti una volta sola dal responsabile del procedimento per chiedere l'integrazione di documenti che non siano a disposizione dell'amministrazione;
- il provvedimento finale deve essere adottato dal dirigente o responsabile dell'ufficio entro trenta giorni dalla proposta. Il rilascio del permesso di costruire viene comunicato sull'albo pretorio.
È stato aggiunto un comma all'articolo 34 del Testo Unico dell'edilizia (interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire). Non si verifica la difformità dal titolo abilitativo in presenza di violazioni di altezza, distacchi, cubatura o superficie coperta fino al 2% delle misure progettuali per singola unità immobiliare.

## PULIZIA DEL TORRENTE ZERRA

Nel mese di agosto 2011 il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, dopo le costanti richieste effettuate dall'Amministrazione Comunale nel corso dei mesi precedenti, ha effettuato un intervento straordinario di pulizia dell'alveo del Torrente Zerra che percorre il territorio Comunale di Torre de' Roveri, salvaguardando la fauna ittica e garantendo un miglior scorrimento delle acque ed una pulizia dell'ambiente circostante. L'intervento ha infatti consentito di "pulire"con un piccolo escavatore il letto del torrente, liberandolo da tutte le ramaglie presenti e dando origine ad un intervento di miglioramento di tutto l'ambiente circostante.

# I SERVIZI SOCIALI A TORRE DE' ROVERI

**SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE**
Il segretariato sociale consiste nell'attività di filtro delle richieste che pervengono dagli utenti e nell'attività di indirizzo verso i servizi o le prestazioni che possono rispondere alla domanda iniziale. Dal mese di gennaio 2011 ad oggi si sono rivolti all'ufficio 232 persone. Dal mese di gennaio 2011 ad oggi ne sono stati presi in carico 9. Ad oggi le cartelle aperte sono 118.

**PUOI (Punto Unico Offerta Informativa)**
Da novembre 2011 è stata attivata nei comuni dell'Ambito di Seriate la sperimentazione del PUOI, ossia la possibilità da parte dei servizi sociali di poter accedere ad un portale informatico dell'ASL di Bergamo dove sono state inserite informazioni utili per l'accesso ai servizi da parte della cittadinanza. Tale supporto informatico potrebbe rappresentare uno strumento utile per i servizi sociali al fine di svolgere in modo esaurente la funzione di segretario sociale a favore della cittadinanza.

**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**
"Il servizio di assistenza domiciliare è costituito dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale prestate a domicilio di anziani, handicappati, minori e nuclei familiari a rischio di emarginazione"(L.R. 1/86 art. n. 73). Dal mese di gennaio 2011 ad oggi gli utenti che hanno usufruito del servizio sono stati 14 (13 anziani ed 1 disabile psichico). Attualmente il monte ore erogato risulta essere pari a 40 ore settimanali a favore di 7 utenti di cui 1 disabile psichico e 7 anziani.

**CASA FAMIGLIA**
La Casa Famiglia è una struttura assistenziale diurna che può ospitare al massimo 10 persone anziane autosufficienti o parzialmente tali ed è aperta dalle 8.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì per dare sollievo alle loro famiglie. Nel 2011 è stato inserita 1 persona.

**SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA MINORI**
Il servizio di assistenza domiciliare minori è un servizio a sostegno in prima istanza al minore e di conseguenza al nucleo famigliare ed al contesto generale di appartenenza. Il servizio è attivo dal 2006. Attualmente non è in carico nessun minore.

**SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DISABILI**
Il servizio di assistenza domiciliare disabili è un servizio a sostegno in prima istanza al disabile e di conseguenza al nucleo famigliare ed al contesto generale di appartenenza. Il servizio è attivo dal 2007. Attualmente è in carico 1 disabile per un monte ore settimanale pari a 4 ore di intervento educativo.

**INSERIMENTO NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E SOCIALIZZAZIONE DEI MINORI PORTATORI DI HANDICAP O IN DIFFICOLTÀ DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO**
Il Comune assicura il servizio di assistenza educativa scolastica agli alunni portatori di handicap certificati dalla Neuropsichiatria Infantile di competenza territoriale e/o avente in carico il caso. Quest'anno scolastico ci sono 6 alunni portatori di handicap che frequentano la scuola dell'obbligo.

**SERVIZIO TRASPORTO**
Il servizio è attivo da diversi anni e garantisce il trasporto a coloro che devono effettuare delle visite mediche, delle terapie o dei prelievi e che siano impossibilitate nel farlo autonomamente. Il servizio viene effettuato dai volontari dell'Associazione "La Formica" di Albano S. Alessandro con gli automezzi a disposizione del comune. Da gennaio 2011 ad oggi gli utenti trasportati sono stati 17, di cui 4 disabili e 13 anziani.

**SERVIZIO PRELIEVI EMATICI A DOMICILIO**
Il servizio prelievi ematici a domicilio è attivo dal mese di luglio 2006 ed è rivolto agli anziani ultrasessantacinquenni, agli invalidi civili ed alle donne in gravidanza. Il prelievo viene effettuato ogni quindici giorni, il primo ed il terzo lunedì di ogni mese. Il servizio è gratuito. Dal mese di gennaio 2011 ad oggi gli utenti che hanno richiesto il servizio sono stati 42, tutti anziani.

**SERVIZIO PASTI A DOMICILIO**
Dal mese di luglio 2007 è stato attivato il servizio pasti a domicilio a favore di persone anziane ed invalidi civili. Il pasto è composto da primo, secondo, contorno, frutta e pane; il costo del pasto è pari ad € 4,40. Il servizio viene erogato dal lunedì al venerdì. Da gennaio 2011 ad oggi gli utenti sono stati 9, di cui 5 anziani, 2 invalidi (di cui 1 disabile psichico) e 2 nuclei familiari in difficoltà economica.

**PROGETTO GIOVANI**
Il progetto si concretizza nell'apertura dello spazio di aggregazione "Isengard" presso la veranda del Centro Sportivo Comunale San Gerolamo per due pomeriggi alla settimana (mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 e venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00) e nella collaborazione degli operatori della Cooperativa Sociale Aeper con le realtà territoriali. Attualmente il numero di ragazzi che frequenta il servizio risulta essere mediamente pari a 30.

**ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**
L'ufficio di Servizio Sociale garantisce, attraverso una convenzione con l'ALER di Bergamo, assistenza ai cittadini nella compilazione delle domande al fine di accedere alla graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. L'ultimo bando è avvenuto nel 2008 (secondo semestre) in cui sono giunte 6 richieste da parte della cittadinanza; nel 2012 verrà indetto il nuovo bando.

**I.S.E.E.**
L'Indicatore Socio Economico Equivalente permette ai cittadini di poter far richiesta di tutte le prestazioni sociali agevolate. Per poter verificare quale sia l'I.S.E.E. del proprio nucleo familiare, occorre compilare una dichiarazione sostitutiva unica. L'I.S.E.E., per competenza dell'assistente sociale comunale, può essere richiesto presso l'ufficio di servizio sociale o ai CAFF dei sindacati. Nel 2010 sono stati elaborati 49 I.S.E.E.; da gennaio 2011 ad oggi ne sono stati elaborati 41.

**EROGAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI**
Nel caso in cui i cittadini si trovassero in difficoltà economiche temporanee e/o durature che non consentono di soddisfare i bisogni primari, è possibile inoltrare richiesta di contributo economico. L'assistente sociale effettuerà l'indagine socio-economica, attraverso la strumentazione specifica professionale, per verificare le reali difficoltà economiche del nucleo familiare del richiedente e le possibilità di intervento da parte del Comune. Da gennaio 2011 ad oggi sono stati erogati 3 contributi economici a favore delle famiglie: 1 per il pagamento di bollette insolute, 1 a causa di uno sfratto esecutivo ed 1 per un'integrazione di retta di un anziano in RSA.

**ASSEGNI DI MATERNITA' E NUCLEO FAMILIARE:**
L'assegno di maternità è concesso a favore delle donne che non beneficiano dell'indennità di maternità con presentazione della copia della Dichiarazione Sostitutiva Unica entro e non oltre il sesto mese dalla data del parto. L'ufficio servizi sociali garantirà l'assistenza nella compilazione delle domanda e la trasmissione telematica all'INPS. Da gennaio 2011 ad oggi sono stati richiesti 3 MAT e 5 ANF.

**SPORTELLO AFFITTO:**
Ogni anno nei mesi di settembre/ottobre viene istituto presso l'Ufficio di Servizio Sociale lo Sportello affitto al fine di aiutare i nuclei familiari con affitti onerosi in possesso di contratti di locazione regolarmente registrati. L'ufficio garantirà l'assistenza nella compilazione delle domanda e la trasmissione telematica alla Regione Lombardia. Nel 2011 sono pervenute 9 richieste.

**BONUS ENERGIA ELETTRICA e GAS:**
Dal mese di febbraio 2009 e dal mese di gennaio 2011 lo Stato ha attivato il bonus energia elettrica e bonus gas (sconto applicato alle bollette) a favore della cittadinanza in condizioni economiche disagiate che abbia un ISEE inferiore o uguale a 7.500. L'ufficio garantirà l'assistenza nella compilazione delle domanda e la trasmissione telematica allo Stato. Le domande ad oggi pervenute sono 14.

**VOUCHER PRIMA INFANZIA:**
Dal 2010 l'Ambito di Seriate prevede quale forma di aiuto per le famiglie la concessione di un "voucher prima infanzia" per nuclei familiari di minori con figli da 0 a 36 mesi che hanno inserito i propri figli presso strutture private (asilo nido, micro-nido o nido famiglia) accreditate dall'Ambito. Il voucher consiste nell'assegnazione di un titolo spendibile presso una struttura accreditata che comporta la riduzione della retta pagata dalla famiglia. Nel 2011 è stata presentata 1 domanda.

**BUONO SOCIALE A FAVORE DI FAMIGLIE CON MINORI COLPITE DALLA CRISI ECONOMICA:**
L'Ambito di Seriate prevede quale forma di aiuto per le famiglie la concessione di un "buono socio-assistenziale "per famiglie con minori colpite dalla crisi economica (situazione lavorativa di cassa integrazione ordinaria e straordinaria, mobilità, non rinnovo di contratto di lavoro a tempo determinato). Il "buono a favore di famiglie con minori" consiste in un contributo economico di importo differente a seconda del bisogno. Nel 2011 è stato attivato un buono a favore di un nucleo familiare residente in Torre dè Roveri.

**BUONI SOCIALI:**
Ogni anno l'Ambito di Seriate prevede quale forma di aiuto per le famiglie la concessione di un "buono socio-assistenziale" per persone anziane assistite a domicilio da care-giver o da assistenti familiari, per famiglie che vedano la presenza di un disabile o di uno o più minori. Il bando viene indetto nei mesi di settembre/ottobre per l'anno successivo. Il "buono Anziani" consiste in un contributo economico di importo differente a seconda del bisogno per sostenere delle forme di assistenza svolte sia dai familiari che da personale professionale. Nel corso del 2011 non è stato indetto il bando per l'anno 2012 per due ordine di ragione: 1. dal 2012 non verrà fatta una distinzione di bandi in base alla tipologia di utenza (anziani, disabili, minori), ma verrà indetto un unico bando a favore della famiglia in generale; 2. dal 2012 i fondi relativi alle politiche sociali degli ambiti subiranno una riduzione (Anno 2011 € 1.500.000,00 - Anno 2012 € 1.000.000,00 - Anno 2013 € 750.000,00 - 2014 € 580.000,00) e ad oggi l'Assemblea dei sindaci dell'Ambito di Seriate non ha ancora deciso la somma da destinare per l'erogazione dei buoni sociali.

**AMBULATORIO OSTETRICO PEDIATRICO:**
Dal mese di dicembre 2009 è presente dal lunedì al venerdì presso gli ambulatori comunali siti in Piazza Conte Sfroza n. 1 la figura medica del pediatra, dott.ssa Nicoletta Pellegrini. L'ambulatorio viene condiviso con l'ostetrica Carla Finazzi che svolge le seguenti attività: sorveglianza della gravidanza fisiologica, visita domiciliare ostetrica, allattamento materno, controllo del pese del bambino, accompagnamento post-partum, contraccezione naturale, svezzamento, pap test, insegnamento metodi naturali, incontri per mamma e figlia approfonditi nell'articolo specifico.

*"Il Corpo Racconta": corsi mamma e figlia oltre la solita educazione sessuale.*

## ANIMATI DALL'OSTETRICA CARLA FINAZZI

Sono Carla Finazzi, ostetrica presso l'ambulatorio di Torre de' Roveri. Colgo l'occasione per riportavi il ritorno che ho avuto in seguito ai laboratori che ho tenuto in questi mesi.
"L'educazione sessuale insegnata a mia figlia? "Quante volte mi sono posta questa domanda senza trovare risposte esaurienti. È pensando proprio a mia figlia che ho deciso di intraprendere questo cammino, cammino che prevede l'insegnamento dell'educazione sessuale in modo da non ridurre il desiderio di amare alla sola genitalità. Al giorno d'oggi sono molti i messaggi distorti che i nostri ragazzi ricevono su questi temi. Le famiglie hanno bisogno di occasioni valide ed alternative che le sostengano nell'affrontare il dialogo su argomenti su cui spesso si sentono impreparate.
La proposta vede mamma e figlia in prima linea INSIEME: è infatti un'occasione di crescita del rapporto madre-figlia per migliorare la loro complicità offrendo l'opportunità di riflettere sul valore del corpo, della sessualità e del dono della vita di cui la donna è custode. Il valore aggiunto del corso è unire le competenze scientifiche ad una delicatezza tutta femminile nell'affrontare il discorso sulla fertilità.
Con l'ausilio di oggetti concreti, dal nido che simboleggia le ovaie ai petali di rosa che simboleggiano le mestruazioni, ho costruito il cammino di esplorazione della corporeità in cui madre e figlia sono protagoniste. Il cambiamento che porta la bambina a diventare donna dà inizio a un viaggio che comprende una trasformazione fisica accompagnata da una trasformazione interiore che va capita e ascoltata. L'obbiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti affinchè questo viaggio non rimanga una semplice "navigazione a vista" ma abbia una meta.
Il successo del corso è testimoniato dall'entusiasmo che ho constatato non solo nelle bambine ma anche nelle mamme che hanno colto appieno l'opportunità di affrontare il tema della sessualità che spesso imbarazza e fa allontanare invece che unire. Le iscrizioni sono aperte per tutte le bambine dai 10 ai 12 anni. Per chi volesse informazioni è sufficiente chiamare l'ost.Carla Finazzi al numero 388-3656626.

*A cura dell'Assessore alla Cultura Daniele Selmi*

# UNA SERATA CON FULVIO GRIMALDI

Fulvio Grimaldi, già giornalista di Paese Sera, inviato di guerra della BBC e della Rai, la sera del 4 novembre è stato ospite presso la Sala Consiliare, dove ha presentato il suo ultimo documentario: "Maledetta primavera. Arabi tra rivoluzioni, controrivoluzioni e guerre NATO". Attraverso una preliminare analisi del contesto geopolitico in cui sono scoppiate le rivolte nel mondo arabo, Grimaldi ha soprattutto voluto mettere a fuoco la diversità sostanziale tra gli eventi che hanno coinvolto la Libia e la Siria e quello che è successo in Egitto, Tunisia, Yemen, Bahrain: qui è scoppiata una vera e propria "primavera araba", dove le masse si sono rivoltate contro la miseria in cui sono state costrette dalla globalizzazione e da oligarchie, dittature e monarchie totalmente asservite agli interessi stranieri (USA, Europa, Israele) e che la NATO ha difeso strenuamente, sia appoggiando militarmente la repressione di regime (soprattutto in Yemen e Bahrain), sia garantendo un esilio dorato ai suoi protetti (come per il dittatore tunisino Zine El-Abidine Ben Ali, fuggito a Jadda in Arabia Saudita). Grimaldi ha mostrato, invece, come la NATO, in un secondo momento, da istigatrice e complice di repressioni sanguinose, sia diventata improvvisamente l'organizzazione chiamata in causa dalla c.d. "Comunità Internazionale" (con il conseguente coro mediatico) per difendere i civili prima della Libia e ora della Siria: Grimaldi ha documentato dal vivo gli effetti devastanti dei bombardamenti (anche all'uranio) su Tripoli e sulle altre città libiche, che hanno determinato la distruzione materiale della Jamahiriya (il nome con cui dal 1977 veniva chiamata la Libia, un neologismo coniato dal termine arabo jamāhīr, "masse", tradotto comunemente come "Repubblica Socialista Popolare"), in particolare scuole, ospedali, infrastrutture, compreso il più lungo e grande acquedotto dell'Africa che portava acqua dalle falde del deserto alla costa, bombardamenti senza i quali i ribelli monarchici di Bengasi (armati e addestrati da servizi segreti angloamericani e francesi) non avrebbero mai potuto rovesciare Gheddafi. Questo conflitto, lungi dall'essere concluso con il linciaggio e l'assassinio di Gheddafi, si inserisce nel solco di tutte le altre guerre promosse dopo l'11 settembre: la posta in gioco è la creazione del Nuovo Medioriente, un progetto di controllo totale delle risorse primarie di tutto il mondo arabo dalla Libia all'Afghanistan. Il documentario, insieme a tutti gli altri lavori di Grimaldi, è disponibile in biblioteca.

# I GIUSTI DELL'ISLAM

In occasione del giorno della memoria dal 27 al 30 gennaio il Comune ha ospitato presso la sala consiliare la mostra "I Giusti dell'Islam", promossa dal Centro di cultura e attività missionaria Pime di Milano: i 25 pannelli raccontano la storia di alcuni musulmani che salvarono la vita agli ebrei durante la persecuzione nazista. Si tratta sia di persone comuni che di figure con incarichi istituzionali (nello specifico 2 bosniaci, 3 albanesi, 2 diplomatici turchi e 1 iraniano) che già sono compresi tra i settanta musulmani riconosciuti ufficialmente come «Giusti tra le nazioni» dallo Yad Vashem, il memoriale della Shoah a Gerusalemme. Dalle vicende raccontate emerge soprattutto un senso alto di umanità, fondato anche su un retroterra di valori islamici, che ha spinto ognuno di loro a rischiare di morire nel nome del principio che «Chi salva una vita salva il mondo intero», una frase capitale sia del Talmud che del Corano. Oggi, però, a causa da un lato della paura per il "terrorismo islamico", indotta da una propaganda assordante dopo gli attentati dell'11 settembre, e dall'altro del conflitto arabo-isrealiano, che in più di sessant'anni ha visto la distruzione sistematica del popolo palestinese e la costruzione di un muro ideologico che impedisce ogni forma di critica (pena l'accusa di antisemitismo), le vicende di queste persone rischiano di essere le più dimenticate tra i Giusti, perché, appaiono politicamente scorrette sia per tanti ebrei che per tanti arabi. La mostra ha lo scopo di gettare un ponte che vada oltre le generalizzazioni facili nella percezione dell'altro e della sua storia con l'auspicio di riconoscersi tutti principalmente come uomini.

## COSTRUIRE CITTADINANZA

Costituzione italiana, Art. 3: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."
Lo spirito di questi principi costituzionali ha caratterizzato l'iniziativa "Costruire Cittadinanza - Percorso di formazione per amministratori locali e cittadini", promossa dal Comitato bergamasco per la difesa della Costituzione e dal Coordinamento provinciale bergamasco Enti locali per la Pace: scopo dell'iniziativa è stato offrire ai cittadini e agli amministratori locali l'occasione di conoscere lo stato di salute della nostra provincia e dei nostri comuni in merito alle tematiche della partecipazione democratica, dei beni comuni, dell'immigrazione e della gestione delle risorse . In particolare il nostro Comune ha ospitato il 28 maggio presso la Sala Consiliare l'incontro "Risorse, buona amministrazione, federalismo: come distribuire le risorse": sono intervenuti: Enzo Rodeschini, vicedirettore Unioncamere Lombardia e docente di economia regionale dell'Università di Bergamo, e Gianluigi Bizioli, docente di diritto tributario Università di Bergamo (moderatore: Massimiliano Alborghetti, sindaco di Scanzorosciate). Al primo intervento del professor Rodeschini, che ha consentito di puntualizzare la situazione economica del nostro paese e le particolarità della politica fiscale e tributaria a livello nazionale, è seguita la relazione del professor Bizioli sulla riforma del c.d. "federalismo fiscale" che, se da un lato presenta alcune novità già esecutive per le competenze delle Regioni, soprattutto in materia di gestione autonoma della sanità, è ancora in alto mare per quanto riguarda la definizione delle competenza dei Comuni, ai quali non viene dato nessun strumento di autofinanziamento valido e alternativo all'ICI (che era stato abolito dal governo Prodi solo per le fasce più disagiate e poi per tutti, ricchi compresi, dall'ultimo governo Berlusconi). Di fatto si tratta di una riforma "zoppa" che lascia irrisolti numerosi problemi di gestione delle risorse territoriali, a cui si sommano i continui tagli del governo agli enti locali: gli effetti nefasti si fanno sentire sempre di più, soprattutto sui servizi alla persona che i Comuni non riescono più a erogare. La sfida per uscire dalla crisi economica passa anche da qui.



Iniziative culturali

*Con l'inizio dell'anno scolastico anche a Torre de' Roveri è partito il Piedibus*

# IL PIEDIBUS A TORRE DE' ROVERI

Il Piedibus non è altro che un gruppo di bambini che va e torna da scuola accompagnato da alcuni adulti. Esattamente come un normale bus, il Piedibus ha un capolinea e fermate intermedie a orario prestabilito (indicate da cartello stradale). Tutti i bambini possono aggregarsi al Piedibus, decidendo di salire a una qualunque fermata per poi proseguire insieme a tutti gli altri fino a scuola. I vantaggi di andare a scuola in Piedibus sono evidenti. Le nostre scuole, sia in orario d'ingresso che in orario d'uscita, vengono letteralmente prese d'assalto dalle auto di noi genitori che peraltro poi ci lamentiamo del troppo traffico e della mancanza di parcheggi adeguati. Per chi ha qualche anno in più, il ricordo è d'obbligo: "Eh sì!" si dice. "Ai nostri tempi si andava a scuola a piedi!" e si pensa con nostalgia a quanto era bello fare a piedi il tragitto insieme ai propri compagni di scuola. Ma i nostri figli ci hanno chiesto per caso di accompagnarli a scuola o siamo noi che abbiamo scelto per loro, visto che le strade sono diventate sempre più pericolose? Ovviamente è chiaro che dobbiamo fare il possibile, in termini di collaborazione con l'Amministrazione Comunale, per rendere i tragitti sempre più sicuri; d'altra parte anche noi genitori dovremmo provare a cambiare un po' le nostre abitudini. Ecco! Il Piedibus ci consente con un piccolo sforzo di consentire ai nostri ragazzi di vivere le stesse esperienze di quando eravamo piccoli noi. È uno straordinario strumento di socializzazione per i bambini, consente di conoscere nuovi amici, aumenta l'autostima dei nostri figli... perché il Piedibus li fa sentire autonomi "andando a scuola senza genitori". E non per ultimo, se il Piedibus prende piede (scusate il gioco di parole) saremo anche riusciti a ridurre sensibilmente il traffico e l'inquinamento davanti alle scuole, a totale maggior vantaggio in sicurezza e salute per i nostri bimbi. A Torre è già in funzione una linea di Piedibus solo il giorno di sabato, che partendo da via G.B. Marchesi passa in via A.Moro e poi in via Astori fino alla scuola; un'altra linea era prevista nella zona di via Giovanni Pascoli e via Monte Grappa, ma manca ancora qualche accompagnatore. Con gli altri genitori volontari del piedibus stiamo anche cercando di organizzare una serie di iniziative correlate: stiamo pensando all'attribuzione di una tessera punti con premi finali per i bambini che avranno più presenze sul Piedibus e sono in corso dei contatti con la società sportiva AlbinoLeffe per consentire ai bambini di andare agli allenamenti e alle partite allo stadio (possibilmente gratis) e altre iniziative ancora. Concludo quindi facendo un invito a tutti i genitori. Manca poco per far decollare il Piedibus! Chiunque può dare una mano! E se riusciremo a dargli una spinta tutti insieme il successo è garantito! Basta anche solo poter dedicare un'ora al sabato mattina! Vi aspettiamo!

***Leonardo Olivieri***

## SPETTACOLI TEATRALI

### *Sogni d'Oro*

Il 29 maggio si è svolta presso il Colle dei Pasta la manifestazione teatrale e musicale "Sogni d'oro": una passeggiata tra vele spiegate, capitani, mozzi, santissimi naufragati, echi di conchiglie, veli, bozzoli e altissimi traghettatori, che ha condotto i partecipanti dal meraviglioso scenario naturale di villa Frizzoni e della Chiesetta di Santa Croce all'eremo di San Paolo d'Argon

### *Una Pietà. Meditazione su Giuda*

Da una profonda riflessione di Giusi Quarenghi intorno alla figura di Giuda scaturisce lo spettacolo teatrale "Una Pietà. Meditazione su Giuda" (produzione deSidera Teatro&Territorio e patrocinio dall'Assessorato alla Cultura), rappresentato la sera del 12 giugno presso la Chiesa Parrocchiale di San Gerolamo Dottore. L'importanza culturale del lavoro della Quarenghi, che oltre ad aver recitato, ha guidato un partecipato dibattito con il pubblico, si rileva proprio nella ricostruzione moderna della complessa figura dell'apostolo, che avviene attraverso il confronto tra l'antico e il nuovo testamento, tra una celebre predica di don Primo Mazzolari (Bozzolo il Giovedì Santo del 1958) e alcuni brani di Josè Saramago e di Jorge Luis Borges.
Già la Bibbia ci presenta, infatti, il nome di Giuda sotto un duplice e opposto destino: se nei Vangeli è quello del traditore, di colui che vende e tradisce il maestro, compare, invece, nell'antico testamento come uno dei dodici figli di Giacobbe, i capostipiti delle dodici tribù d'Israele, colui che non tradisce il fratello Giuseppe, anzi se ne fa garante e lo salva. "Giuda" diventerà poi nella cultura europea medievale e moderna il simbolo del nemico per eccellenza (al punto che Dante lo condannerà ad essere divorato in eterno da Satana insieme a Bruto e Cassio, i traditori di Cesare): sarà solo il pensiero contemporaneo, non solo religioso ma soprattutto "laico", a consentire di vedere in Giuda non più il male assoluto, ma la fragilità umana che può spingersi fino alla tragica autodistruzione.

### *Festival A levar l'ombra da terra 2011*

***2 Agosto 2011 - Canto diVino Mosso come la schiuma che sopra il mare spuma di Araucaìma Teater, Agriturismo Colombì***

*Un viaggio alla ricerca del distillato dell'ebrezza.*
*La musica latina, inebriante tripudio di passioni e ardori, ha aperto ogni porta...*

Con grande piacere anche quest'anno abbiamo ospitato una tappa di "A levar l'ombra da terra", festival itinerante organizzato da Araucaìma Teater, compagnia bergamasca dal 2010 residenza teatrale grazie al progetto Etre di Fondazione Cariplo.

Dopo il successo dello scorso anno la compagnia ha proposto il secondo spettacolo della trilogia dedicata al vino: **"Canto diVino Mosso come la schiuma che sopra il mare spuma"**, spirito mediterraneo e passionale, musiche latine e frizzanti per sostenere le bollicine del vino mosso.

Le canzoni, accompagnate da tromba, chitarra e percussioni si sono intrecciate ai racconti ironici e accattivanti di amori, tradimenti e passioni.

Ospiti dell'agriturismo Colombì, gli spettatori, accomodati ad un tavolo, hanno degustato prodotti tipici e sorseggiato il brioso vino mosso dell'Azienda Vinicola Eligio Magri, unendo al piacere della parola e della musica anche quello del palato.

**Araucaìma Teater** nasce nel 2007 a Bergamo dall'incontro di attori e attrici di diversa formazione. Fortemente orientata verso la ricerca - sonora, musicale, fisica, iconografica e drammaturgica - la compagnia ha portato in scena dieci produzioni in quattro anni. Collabora con il *Festival BergamoScienza*, per cui ha curato gli spettacoli delle ultime quattro edizioni e con il *DeSidera Bergamo Teatro Festival*.Dal 2008 organizza e promuove sul territorio il festival estivo A levar l'ombra da terra. E' stata inoltre fra le compagnie selezionate dal Festival teatri del Sacro 2009 con lo spettacolo *Föch* e da gennaio 2010 è Residenza Teatrale Cariplo.
Per maggiori informazioni www.araucaimateater.it

# IL SUCCESSO DEI REFERENDUM

*Il 12 e il 13 giugno si è svolta la consultazione referendaria su quattro quesiti relativi alla gestione dell'acqua, alla proposta di ritorno al nucleare e alla legge sul legittimo impedimento, con una partecipazione al voto tale da consentire di raggiungere il quorum (57%, più di 27 milioni di elettori). In occasione di questa scadenza referendaria l'Assessorato alla Cultura aveva proposto alla fine di aprile un incontro pubblico con i cittadini per discutere di questi temi: qui di seguito sono riproposte le sintesi degli interventi sull'acqua e sul nucleare.*

**I referendum sull'acqua**

Nel 2010 il governo ha varato una norma che costringe la aziende pubbliche a dimettere buona parte del loro capitale a favore dei privati. Da anni una grande coalizione sociale e cittadina cerca di difendere la gestione pubblica dell'acqua, promuovendo il controllo e la partecipazione diretta dei cittadini alle decisioni su un bene comune di vitale importanza, questo movimento aveva dato vita al comitato "due SI per l'acqua bene comune".

L'acqua sulla terra è il 40% in meno di 30 anni fa, si conta che nel 2020 tre miliardi di persone resteranno senza, ma gli stati più forti stanno già sfruttando la situazione per trasformare questa risorsa in un bene commerciabile.

Il pianeta è rimasto a secco: sotto la spinta demografica e per effetto dell'inquinamento le risorse idriche si sono ridotte. Le soluzioni prospettate finora si sono rilevate inefficienti: le grandi dighe sono al centro di continui dibattiti mentre la desalinizzazione, hanno costi troppo proibitivi e controindicazioni dal punto di vista ambientale. Di fronte a questo fallimento aumentano le previsioni catastrofiche sulla battaglia planetaria per l'accesso " all'oro blu".

E' in questo panorama che è avvenuta la mercificazione dell'acqua: ecco perché nel referendum che si è tenuto il 12/13 giugno due dei quattro quesiti riguardavano proprio l'acqua:

Il primo quesito si proponeva di fermare la privatizzazione dell'acqua, infatti l'ultima normativa che aveva approvato il governo Berlusconi stabiliva come modalità ordinaria di gestione del servizio idrico l'affidamento a soggetti privati o l'affidamento a società a capitale misto pubblico-privato, all'interno delle quali il privato sarebbe stato scelto attraverso gara e deteneva almeno il 40%.

Il referendum è riuscito ad abrogare tale norma e con ciò ha posto un freno all'accelerazione sulla privatizzazione imposta dal governo ed ha bloccato la consegna al mercato dei servizi idrici.

Il secondo quesito si proponeva di eliminare i profitti sul bene comune acqua, la parte di normativa che si chiedeva di abrogare è quella che consentiva al gestore di ottenere profitti garantiti sulla tariffa, caricando sulla bolletta dei cittadini un 7% a remunerazione del capitale investito senza alcun collegamento a qualsiasi logica di reinvestimento per il miglioramento della qualità del servizio.

Avendo abrogata tale parte dell'articolo si è eliminato il "cavallo di Troia" che aveva aperto la strada ai privati nella gestione dei servizi idrici avviando l'espropriazione alle popolazioni di un bene comune e di un diritto umano universale.

***Sabrina Barcella***

**L'Italia e l'energia nucleare**

Con un nuovo referendum abrogativo (12-13 giugno 2011), gli italiani hanno definitivamente detto fine ad un ritorno dell'opzione nucleare come mezzo di produzione energetica per il nostro paese.

Fu Claudio Scajola, ex Ministro dello Sviluppo Economico, a riaprire le porte al nucleare in Italia, all'indomani della vittoria elettorale della coalizione di centrodestra del 2008. Sarebbe stato un passo avanti o un ritorno al passato? Un fallimento preannunciato o la svolta che ci avrebbe permesso di raggiungere la tanto agognata indipendenza energetica nazionale?

Credo che per potere meglio comprendere i molteplici aspetti del percorso nucleare italiano (o almeno di quello che sarebbe stato), si debbano esaminare almeno tre aspetti fondamentali: ambientale, economico e socio-politico.

L'aspetto ambientale è forse il più dibattuto: per i sostenitori nuclearisti la fissione nucleare non produce gas-serra perciò questa è da considerarsi energia "pulita". Vediamo brevemente in cosa consiste: per produrre calore ad altissime temperature vengono fatti scontrare atomi di uranio arricchito, che venendo in contatto tra di loro innescano un processo che libera energia. Il calore prodotto verrà utilizzato per scaldare grandi quantità di acqua, ottenendo così vapore ad altissima temperatura e pressione, questo sarà incanalato in un'apposita turbina per produrre energia elettrica e da qui distribuito rete. La materia prima per la fissione, il combustibile nucleare, è quindi l'uranio arricchito.

Ma dove si trova? Come si produce? È questa la vera questione ambientale in ambito nucleare! Per ricavare uranio arricchito è necessario lavorare l'uranio grezzo i cui processi di produzione comportano: estrazione dalle miniere, frantumazione, macinazione, arricchimento ed infine gestione degli scarti (l'uranio impoverito). Durante queste operazioni è necessario utilizzare prodotti come acido solforico, fluoro, acido nitrico, ammoniaca ed altri ancora, tutti elementi che rilasciati nell'ambiente possono produrre gas clima-alteranti con effetti ancora peggiori rispetto ai gas-serra.

È vero quindi che la fissione nucleare in sé non rilascia sostanze nocive , tuttavia alla luce dei fatti è difficile sostenere che il "sistema nucleare" operi nel rispetto dell'ambiente.

Diamo ora uno sguardo ai costi, parliamo quindi del secondo aspetto, quello economico. È stato stimato che il costo di costruzione di ciascun impianto nucleare può arrivare a costare fino ad 8 miliardi di euro con prospettive di un aumento continuo a causa del progressivo incremento delle ricerche in campo di sicurezza. I tempi di costruzione si aggirano tra i 20 e i 30 anni. Ai costi di costruzione sono da aggiungere i costi dell'acquisto del carburante per la fissione, il già citato uranio arricchito. Non esistendo in Italia giacimenti di uranio attivi, avremmo dovuto assumere nel mercato internazionale, il ruolo di compratore da altri paesi (come già facciamo per i combustibili fossili), ovvero da quelle 10 nazioni che da sole detengono il 90% dell' uranio totale disponibile; con buona pace per chi contava sull'energia nucleare per raggiungere l'indipendenza energetica nazionale. Viene spontaneo chiedersi perché la Francia si possa permettere di essere il primo paese europeo produttore di energia di origine nucleare. Presto detto, da quando nel 1960 la Francia ha dato il via alla costruzione di un proprio arsenale atomico, il nucleare civile ha potuto godere dei finanziamenti pubblici legati al nucleare militare. Anche la Francia tuttavia è costretta a ricorrere al mercato internazionale in veste di acquirente per coprire i carichi di punta della richiesta interna, specialmente durante il periodo invernale. L'ultimo aspetto riguarda le scelte politiche e di conseguenza i cittadini. Il primo problema del quale la nostra classe dirigente si sarebbe dovuta preoccupare è quello della localizzazione dei nuovi impianti, dove saranno (o sarebbero stati…) costruiti? Questo argomento è trattato nel d.l. n. 31 del 15 febbraio 2010. Analizzando attentamente il decreto però, ci si accorge che non stabilisce con chiarezza i luoghi idonei, ma qui viene fatto un elenco delle caratteristiche che questi luoghi dovrebbero avere, e i procedimenti da affrontare una volta individuati con esattezza (se mai fosse stato possibile).

Resta poi la questione del Deposito Nazionale per i rifiuti nucleari, in riferimento alle convenzioni europee. Credo che l'esempio di Scanzano Jonico (MT) parli da sé: nel 2003 fu prima indicato come unica sede idonea in Italia dal Ministro dell'ambiente Altero Matteoli a quel tempo in carica, ma successivamente costretto a cambiare idea a causa delle forti proteste e degli scontri, non solo dei residenti a Scanzano ma di tutta l'Italia. Il governo ritirò quindi il nome di Scanzano dal decreto, lasciando la questione Deposito Nazionale ancora in sospeso e senza soluzione.

Questi temi, forse appositamente poco trattati dai mezzi di informazione, dovrebbero essere quelli maggiormente discussi e approfonditi, in un paese che si appresta ad intraprendere questo tipo di percorso, ma dei quali siamo in realtà profondamente impreparati. Non dimentichiamo il problema tuttora irrisolto in ogni parte del mondo delle scorie nucleari, l'impressionante quantità di acqua necessaria nei processi di raffreddamento, le variabili ambientali quali terremoti , alluvioni e frane causate da cattivi metodi di programmazione e sfruttamento del nostro territorio, dei quali proprio l'Italia è forse il caso più lampante in Europa. Errori umani, uniti a particolari eventi geofisici, possono causare catastrofi irreparabili e verificarsi anche in presenza di condizioni di sicurezza e conoscenze tecnologiche massimali, ne sono un esempio clamoroso gli ultimi eventi in Giappone a Fukushima, la centrale considerata dagli esperti come la più sicura al mondo.

In conclusione, avendo la possibilità di analizzare effettivamente i pro e i contro del nucleare in Italia, credo, anzi sono convinto, che sia stato un bene per tutti la rinuncia definitiva ad un piano nucleare (che effettivamente non è mai esistito!) espressa dai cittadini tramite il referendum.

Le alternative in campo energetico esistono, dalle quali potremo ricavare energia senza il rischio di compromettere l'ambiente e la nostra salute, basterebbe la volontà di sovvenzionarle e di incentivarne la ricerca. Non è ora il caso di soffermarsi ad elencarle perché questo è un altro argomento, cominciamo intanto a fare buon uso di quello che oggi abbiamo a disposizione, prendiamo coscienza che le fonti che la natura ci offre sono un bene di tutti e non sono illimitate, cerchiamo di sfruttarle al meglio evitandone gli sprechi.

Certo sarà necessario intraprendere un arduo percorso educativo di sensibilizzazione e conoscenza, soprattutto nelle generazioni più giovani, è questo forse, il solo modo per garantirci ancora una parte di futuro.

***Lussana Dott. Gabriele***

Per chi volesse approfondire si vedano:
http://europa.eu
http://www.iaea.org
http://www.sogin.it
http://www.world-nuclear.org
http://www.zonanucleare.com/scienza/gestione_rifiuti_radioattivi.htm.





# LA BIBLIOTECA DI TORRE DE' ROVERI

La biblioteca di Torre de' Roveri ha sede presso il palazzo comunale e occupa una superficie di circa mq. 90 con sedici posti di lettura.
Sono disponibili per gli utenti quattro personal computer, due dei quali permettono l'accesso a Internet.
La dotazione libraria è di circa 11.300 volumi e nel 2011 sono stati effettuati 6.200 prestiti dei quali circa la metà sono stati effettuati in sede mentre i rimanenti sono stati destinati alle altre biblioteche della provincia.

***La biblioteca nel corso del 2011 ha svolto alcune attività culturali, quali:***

**"Fai il pieno di cultura"**

Anche quest'anno abbiamo aderito a "Fai il pieno di cultura", la manifestazione promossa da Regione Lombardia in collaborazione con le Province lombarde, che da quattro anni si conferma una grande occasione di valorizzazione della cultura nella nostra regione.
Domenica 25 settembre abbiamo organizzato una lettura animata rivolta ai bambini della scuola materna con l'intervento della compagnia teatrale "Colpo d'Elfo" che per l'occasione ha rappresentato una fiaba molto apprezzata dai bambini e genitori intervenuti.

**Gite**

Abbiamo organizzato due gite: una alla città di **Milano** con visita alla mostra degli Impressionisti a Palazzo Reale e al Museo del Novecento. Come di consueto siamo stati accompagnati dall'ormai affezionata guida Dr.ssa Elena Ragazzi, che ancora una volta ci ha permesso di apprezzare alcuni tra i luoghi più suggestivi del capoluogo lombardo.
Inoltre il 2 giugno abbiamo visitato la **Reggia di Venaria Reale** ammirandone l'imponenza, la vastità degli spazi, la suggestione degli immensi giardini. Un'esperienza molto coinvolgente che consigliamo di vivere.

Si coglie l'occasione per segnalare **MediaLibraryOnLine**, un network nazionale di sistemi bibliotecari che collaborano fra loro per selezionare, acquistare, organizzare e rendere disponibili risorse digitali sia open access che a pagamento.
Attraverso Medialibrary OnLine è possibile:
- consultare banche dati ed enciclopedie;
- leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici;
- ascoltare e scaricare audio musicali;
- visionare video in streaming;
- ascoltare e scaricare audiolibri;
- assistere in live-casting ad eventi organizzati dalle biblioteche o rivederne le registrazioni;
- consultare manoscritti e testi antichi in formato immagine;
- leggere libri digitalizzati attraverso tipologie diverse di e-book reader.

I Sistemi Bibliotecari della provincia di Bergamo, insieme agli altri soggetti che partecipano al progetto, svilupperanno politiche di acquisto cooperative per arricchire l'offerta di contenuti.
Obiettivo del progetto è quello di facilitare il reperimento di informazioni necessarie alle vostre attività quotidiane e di migliorare la possibilità di soddisfare i vostri interessi informativi e ludici.
È possibile consultare **MediaLibraryOnLine** mediante il sito del sistema bibliotecario provinciale: ***http://opac.provincia.bergamo.it.***
Si ricorda, inoltre, che gli orari di apertura della biblioteca di Torre de' Roveri sono i seguenti:
***Lunedì 14,30-19,30; Mercoledì e Giovedì 14,30-18,30; Venerdì 14,30-17,00; Sabato 9-12,30***
(CHIUSURA Martedì e Domenica)

Si ricorda infine ai cittadini di scaricare dal sito del Comune (http://www.comune.torrederoveri.bg.it/) e di compilare il modulo per la "newsletter" per poter essere informati su tutti gli eventi organizzati: il modulo va poi riconsegnato in Biblioteca.

## Un Augurio ai neo laureati di Torre

L'amministrazione si felicita per il successo scolastico dei neolaureati di Torre de' Roveri con l'augurio di proseguire sulla stessa strada sia per lo studio che per il lavoro.
Si congratula, inoltre, con tutti gli altri studenti che si sono laureati e di cui non e' stata informata.

***Dott. Gabriele Lussana***
Laureatosi presso l'Università degli Studi Milano - Facoltà d Lettere e Filosofia - Corso di Laurea in Scienze Umane dell'Ambiente, del Territorio e del Paesaggio.
Ha discusso la seguente tesi: *"ASPETTI AMBIENTALI E SOCIALI DEL NUCLEARE IN ITALIA"*

***Dott. Manuel Lussana***
Laureatosi presso l'Università degli Studi Milano - Facoltà di Agraria - Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari.
Ha discusso la seguente tesi: *"QUORUM SENSING E SUO RUOLO NEI FENOMENI ALTERATIVI DEGLI ALIMENTI"*

***Dott.ssa Angela Barcella***
Lauretasi presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca - facoltà di Giurisprudenza - Corso di Laurea in Scienze per Operatori dei Servizi Giuridici.
Ha discusso la seguente tesi: *"LA TASSAZIONE DEGLI IMMOBILI NEL CONTESTO DEL FEDERALISMO MUNICIPALE: UN'ANALISI EMPIRICA"*

# LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DI TORRE

*Un altro anno è trascorso ed è un piacere constatare che le associazioni sportive a Torre de Roveri sono attive e ricche di bambini e ragazzi che si vogliono "mettere in gioco".*

Avere tanti bambini e ragazzi allenati, oserei dire educati in modo intelligente e preparato è possibile grazie alla costante presenza degli allenatori, accompagnatori e dirigenti che si impegnano nel promuovere e nel far crescere lo sport a Torre de Roveri.
Il loro obiettivo è coltivare nei bambini e ragazzi un sano ed edificante spirito sportivo che li porterà a vivere i momenti di fatica, di impegno come una leva per migliorarsi e facendo crescere in loro la passione per lo sport.
Sarà questa passione che li porterà ad andare agli allenamenti appena usciti dal lavoro o appena terminati i compiti (con buona pace di mamme o morose) e sarà la passione vera che li porterà a stringere la mano all'avversario anche dopo una sconfitta, insomma che farà di loro delle persone vere.

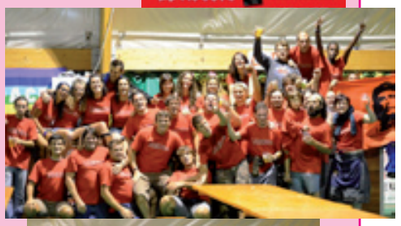
Un ringraziamento anche ad Emanuele Sabia che dopo tanto impegno dell'ambito dell'assessorato dello Sport e tempo libero, ha lasciato l'incarico. Grazie al suo attivo impegnarsi quest'anno e anche l'anno prossimo vedremo accrescere le attrezzature presenti nel Centro Sportivo, avremo una nuova tribuna coperta per il campo di calcio e una nuova pavimentazione della tensostruttura che eliminerà gli attuali problemi di condensa.

Per concludere un ringraziamento a tutte le persone che si impegnano nel promuovere e nel far crescere lo sport a Torre de Roveri.

*Assessore allo Sport e al Tempo Libero*
***Marco Capra***

## WOODSTORR

Dal 25 al 28 agosto 2011 si è tenuta la consueta festa di "Woodstorr" presso il Centro Sportivo, organizzata dall'Associazione "Giovani per Torre": le serate musicali hanno visto la partecipazione dei gruppi "The Nuclears", "DJ Admiral", "Charas" e, in ultimo, il concerto di "Osvaldo Ardenghi".



*Nelle foto alcuni dei volontari che hanno reso possibile la buona riuscita della manifestazione.*

*Il Gruppo di maggioranza "Indipendenti Lista Civica"*

Prima di elencare i principali progetti su cui l'amministrazione comunale di Torre de' Roveri intende concentrasi nel prossimo anno, é necessario fare una premessa.
Le condizioni economiche in cui i Comuni si trovano ad operare, si fanno di anno in anno piú difficoltose a causa dei tagli dei contributi che il governo nazionale e le Regioni erogano alle amministrazioni locali.
Da molti anni il Comune di Torre de' Roveri si é consorziato con alcuni comuni limitrofi per la condivisione delle spese di gestione di alcuni dei servizi citati come:

- segreteria comunale con Torre Boldone
- ufficio tecnico con Pedrengo
- Polizia Locale con Albano S.A., San Paolo d'Argon, Cenate Sopra, Cenate Sotto, Gorlago, Brusaporto e Bagnatica
- assistente sociale con Albano Sant'Alessandro
- plesso scolastico con Albano Sant'Alessandro
- la gestione della raccolta dei rifiuti
- la gestione idrica

Questo aspetto fornisce una misura dell'attenzione che gli amministratori pongono al modo in cui viene speso il denaro pubblico. Le forme associative consentano al Comune di ridurre l'onere della spesa da un punto di vista economico o di ricevere servizi qualitativamente migliori. La condivisione di servizi non é l'unica forma di risparmio messa in atto dall'amministrazione: infatti ogni singola voce presente nel bilancio viene analizzata e valutata attentamente. Inoltre viene effettuato un monitoraggio costante dell'andamento della spesa.
Nonostante il clima di incertezza e di crisi, l'attuale amministrazione, che fino ad oggi é riuscita a garantire l'erogazione di parecchi servizi alla cittadinanza, si farà carico di onorare questi impegni anche per il prossimo anno.
Chiusa la premessa, ecco l'elenco dei principali progetti in cantiere, che cercheremo di attuare tenendo conto dei vincoli imposti dal bilancio. Ci sará la tanto attesa inaugurazione della nuova scuola primaria, la realizzazione del progetto per la riqualificazione dell'attuale edificio scolastico, dove si cercherá di coniugare le esigenze dei servizi, delle associazioni e dei gruppi che vi troveranno spazio, con le risorse economiche disponibili. La sistemazione dell'incrocio del Pitturello, la continuazione dello studio della viabilitá del paese attraverso la verifica dei sensi di marcia e la posa di dissuasori di velocitá sulle strade comunali, al fine di garantire l'incolumitá dei cittadini e il rispetto del codice della strada. L'installazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto della nuova scuola e la costruzione della tribuna per il campo di calcio.
Infine, per quanto riguarda la Lista civica Indipendenti vogliamo segnalare un avvicendamento all'interno della Giunta Comunale. Nell'assessorato allo sport e tempo libero Marco Capra é subentrato a Emanuele Sabia. Questi cambi permettono ad altri due consiglieri di fornire il proprio contributo e formarsi un'esperienza diretta del lavoro in un ruolo delicato come quello di assessore.
La lista civica Indipendenti Torre De'Roveri coglie l'occasione per augurare a tutta la cittadinanza un buon Natale e un sereno 2012.

*Il Gruppo Lavoriamo insieme per Torre de' Roveri*

***La crisi c'è, ma non per tutti.***
Lo scorso lunedì 28 novembre siamo stati chiamati in Consiglio Comunale per approvare l'ultima variazione alle dotazioni del bilancio comunale 2011, e per salvare a tutti i costi il Consorzio di Polizia Municipale dei Colli, che dal 31.12.2011 avrebbe dovuto invece chiudere i battenti.
Analizzando il bilancio la nostra sensazione è stata, da subito, quella di avere a che fare con degli amministratori che hanno perso completamente il senso della realtà, e si limitano a snocciolare cifre e ad accampare giustificazioni sul proprio operato. Giusto un anno fa questi stessi amministratori promettevano pubblicamente (anche attraverso le pagine del notiziario comunale) che la nuova scuola sarebbe stata inaugurata in tempo per l'apertura dell'anno scolastico 2011/2012, e che la stessa sarebbe stata dotata di un importante impianto fotovoltaico (tramite mutuo di 437.000,00 € più interessi), in grado di soddisfare le necessità energetiche della scuola e di altre utenze pubbliche (illuminazione strade, attuale scuola elementare, ecc). La realtà è sotto gli occhi di tutti, tranne forse di chi non vuol vedere!
Tutto è rimasto ad un anno fa:
- l'edificio scolastico è sempre di proprietà dell'impresa costruttrice, così pure il terreno circostante sul quale da pochi giorni sono cominciati lavori finanziati dal Comune per garantire l'accesso alla struttura (incrociamo le dita e speriamo che l'impresa sopravviva alla crisi!!);
- il progetto dell'impianto fotovoltaico è stato congelato;
- i genitori fanno i conti tutti i giorni con le difficoltà di accompagnare in sicurezza i propri figli a scuola (sia quella elementare, sia quella dell'infanzia), difficoltà imputabili ad una viabilità inadeguata ed all'assenza di parcheggi;
- i soldi per la realizzazione dei 5 nuovi alloggi per gli anziani, da costruire in sostituzione degli attuali, dimorano ancora nelle tasche del generoso operatore, anzichè nelle casse comunali;
- le fognature di via Astori stanno per scoppiare: ormai nel nostro Comune è consuetudine che prima si costruiscono gli immobili (più di 50 appartamenti di qualità a ridosso della Villa Astori) e poi si pensa alle fognature!!;
- l'ex monastero benedettino del Casale è abbandonato e in evidente fase di crollo.

Nonostante tutto questo, il nostro Sindaco ha deciso di partecipare la scorsa estate ad un bando della Regione, al fine di dotarsi di un Pick up da 32.500,00 € (alla faccia della sobrietà!) per la Protezione Civile locale, dimenticandosi che tale veicolo è l'esatta replica di mezzi che abbiamo già a disposizione, per il tramite dei Vigili del Consorzio di Polizia Municipale. I quali, per non farsi mancare nulla, hanno nel frattempo pensato bene di comprarsi anche un elicottero, un'Audi A4 ed una spaziosa e veloce 500 Fiat, tanto per non dare nell'occhio. Lo stesso Sindaco che chiede si approvi in bilancio il pagamento di 18.500,00 € (dicasi trentasei milioni di vecchie lire) per le utenze degli impianti sportivi (acqua, energia elettrica, metano, ecc.), senza informare il Consiglio Comunale (figuriamoci la consulta sport!) che il bar del centro sportivo è chiuso e abbandonato da mesi!
Forse anche Torre ha bisogno di un governo tecnico, per tornare con i piedi per terra? Il nostro Sindaco dovrebbe capire che non è più tempo di spendere e spandere, che anche a Torre tanti lavoratori rischiano di perdere il posto di lavoro (o in certi casi l'hanno già perso), che anche a Torre ci sono giovani che sognano un lavoro, una famiglia e una casa, magari in edilizia convenzionata, e che anche a Torre ci sono pensionati e anziani che in silenzio faticano ad arrivare a metà mese, al caldo e in salute.
Su chi possono contare quelle persone che, pur non andando in piazza, hanno veramente bisogno?
Il sindaco dovrebbe capire che questi sono i veri problemi giornalieri e le necessità reali ed urgenti anche della sua Comunità, emergenze che Lui e la sua maggioranza sono chiamati ad affrontare e magari a risolvere!!
Il nostro gruppo ha sempre offerto e sempre offrirà la sua responsabile e fedele collaborazione per il solo bene dei Cittadini di Torre, quando sarà richiesta. Peccato che questa maggioranza, fino ad ora, l'abbia sempre rifiutata e si sia avvalsa, invece, di ben altri consiglieri...
Al nostro gruppo, come del resto a molti Cittadini di Torre, è concesso solo di prendere atto dei risultati e non fare obiezioni e critiche, anche se costruttive, perché ciò viene vissuto dal Sindaco come un attacco personale, o un comportamento in malafede! Poveri noi.
Speriamo che la nascita di Gesù possa divenire una vera rinascita per tutti!
Un cordiale augurio a Tutti per un felice Santo Natale e per un prosperoso Anno 2012.

# NOVITÀ AL COMANDO

La legge 23/12/2009, n. 191, art. 2, coma 18, lett. e), (Legge Finanziaria 2010) stabilisce che al fine del coordinamento della finanza pubblica e per il contenimento della spesa pubblica, i comuni - tra le altre misure - debbano sopprimere i consorzi di funzioni tra gli enti locali, mantenendo i rapporti di lavoro a tempo indeterminato esistenti, con assunzione da parte dei comuni delle funzioni già esercitate dai consorzi soppressi e delle relative risorse e con successione dei comuni ai medesimi consorzi in tutti i rapporti giuridici e ad ogni altro effetto.
L'art. 14 del D.L. 78/2010, comma 26 e ss., finalizzato al coordinamento della finanza pubblica e al contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei comuni, prevede che:
- le funzioni fondamentali dei comuni sono obbligatoriamente esercitate in forma associata, attraverso convenzione o unione, da parte dei comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti;
- i comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni fondamentali svolte in forma associata e la medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa;
- il limite demografico minimo che l'insieme dei comuni sono tenuti ad esercitare le funzioni fondamentali in forma associata deve raggiungere, è fissato in 10.000 abitanti.

In conseguenza di ciò, i comuni dovranno assicurare l'attuazione delle disposizioni di legge entro il 31/12/2011 con riguardo ad almeno di due delle funzioni fondamentali ed entro il 31/12/2012 con riguardo a tutte le sei funzioni fondamentali.
Considerati i livelli di efficienza, efficacia ed economicità (tengo a precisare che i membri del C.d.A. del Consorzio, né tantomeno il Presidente, non percepiscono nessun tipo di indennità o gettone presenza) ottenuti dalla gestione consortile del servizio di Polizia Locale e che il servizio in questione gestito da ogni singolo comune, a parità di spesa pro-capite, non potrebbe assicurare - da un punto di vista quantitativo e qualitativo- gli standard gestionali, considerato inoltre che, sarebbe irragionevole ed oneroso dismettere una gestione associata svolta con caratteri di autonomia sotto tutti i punti vista (organizzativa, finanziaria e gestionale) che sia da preferire una gestione associata in forma di Unione di Comuni.
Pertanto, con decorrenza 31/12/2011 verrà soppresso il Consorzio di Polizia Intercomunale dei Colli al quale succederà con decorrenza 01/01/2012 l'"UNIONE COMUNALE DEI COLLI".
Resta inteso che la modifica della denominazione non pregiudicherà in alcun modo l'operativa della Polizia Locale, in quanto, a parte l'iter burocratico piuttosto complesso, resteranno invariate le modalità di erogazioni dei servizi posti in essere.

# OPERAZIONE "STRADE SICURE"

***"Best practice" in provincia di Bergamo***

Il Consorzio di Polizia Intercomunale dei Colli, con sede in Albano Sant'Alessandro, come è noto raggruppa otto Comuni (Albano Sant'Alessandro, Bagnatici, Brusaporto, Cenate Sopra, Cenate Sotto, Gorlago, San Paolo d'Argon e Torre de' Roveri) attualmente è il più grande d'Italia con un bacino d'utenza di circa 38.000 abitanti e con oltre 10 anni di servizio, durante i quali si è dimostrato particolarmente attento e innovativo realizzando diverse iniziative pilota.
Tra i progetti messi in opera ricordiamo il Parco dell'educazione stradale, il pattugliamento del territorio sulle 24 ore, progetti per anziani e fasce deboli, progetti di prevenzione e sicurezza stradale.
L'ultimo progetto, recentemente concluso, è particolarmente delicato e riguarda la messa a norma della segnaletica stradale su tutto il territorio del Consorzio, attraverso un censimento georeferenziato e la successiva programmazione degli interventi.
L'obiettivo degli otto Sindaci, in simbiosi con il Comandante è mirato a garantire migliori condizioni di sicurezza a veicoli, ciclisti e pedoni attraverso un'analisi tecnica di tutta la segnaletica verticale e orizzontale esistente. Il lavoro è stato commissionato alla società ARCA Srl di Bergamo, che si occupa di servizi alle pubbliche amministrazioni e che ha censito sul "campo" circa 9.000 segnali oltre alla segnaletica orizzontale, la pubblica illuminazione, le tombinature e la numerazione civica.
I dati forniti dal rilievo sono peraltro migliori rispetto alla media nazionale che presenta invece un numero di segnali non a norma con punte nell'ordine del 70%. Il rilievo è disponibile su un portale dedicato interattivo via web che consente la gestione della segnaletica in tempo reale con proiezione e programmazione degli interventi ordinari e straordinari e la visione completa e organica di tutto il territorio di competenza.
L'ultima fase del progetto prevede la programmazione della messa norma della segnaletica che sarà preceduta dall'iter necessario per l'affidamento di tale incarico.
I lavori si svolgeranno seguendo modalità di intervento appropriate e anche in questo caso, i costi per la realizzazione di tale progetto verranno sostenuti interamente dal Consorzio con fondi appositamente stanziati, senza quindi gravare sui bilanci dei Comuni aderenti.
Si tratta di un esempio positivo di attenzione alla vita da parte dei Sindaci e del Consorzio, che si rivolgono ad un tema spesso dimenticato e ritenuto poco importante.
Ci auguriamo che quanto fatto possa servire da esempio.

*Il Presidente del Consorzio*
***Roberto Marchesi***

## RIEPILOGO SEGNALI VERTICALI

| | |
|---|---|
| 39% | conformi al codice della strada |
| 37% | da sostituire in quanto deteriorati o scaduti |
| 5% | difformi rispetto al codice e da sostituire con altri segnali idonei |
| 5% | da eliminare in quanto in contrasto con altri segnali |
| 14% | da installare ex-novo in quanto carenti o assenti |